

**SOCIETA' PSICOANALITICA ITALIANA**  
**Giornata Nazionale di Ricerca**  
**Sabato 28 Gennaio 2017**  
**Roma – Via Panama 48**

**«They are people»**

**Il contributo della Psicoanalisi alla psicopatologia e alla  
diagnosi nell'infanzia, nell'adolescenza e nella vita adulta**

**EVENTO ACCREDITATO: 6 PUNTI**



**Autore dell'immagine: Antongiulio Palladino**

## PRESENTAZIONE DELLA GIORNATA

«They are people»

### **Il contributo della Psicoanalisi alla psicopatologia e alla diagnosi nell'infanzia, nell'adolescenza e nella vita adulta**

Il campo della salute mentale ( Psichiatria, Neuropsichiatria infantile, Psicologia clinica) ha bisogno della Psicoanalisi. Una medicina che scegliesse di occuparsi esclusivamente della straordinaria complessità del cervello, rischierebbe di perdere di vista i nessi fondamentali tra il soggetto e la sua storia, le cui tracce rimangono iscritte nel doppio registro psichico e neurofisiologico ( Kandel 1999), pur nei rimaneggiamenti e trasformazioni, durante l'intero arco dell'esistenza.

La costruzione di una psicopatologia psicoanalitica che indaga i significati profondi nell'ambito di una nozione dell'inconscio che concepisce la formazione del sintomo *come una comunicazione* ( Winnicott 1965). Una psicopatologia evolutiva che esplora le origini e i processi che conducono alla formazione delle strutture psichiche, comprese le loro espressioni patologiche, rappresentano il contributo fondamentale della Psicoanalisi al campo della salute mentale. D'altra parte, attraverso il dialogo con i diversi saperi disciplinari, la Psicoanalisi può trovare ulteriori stimoli a far avanzare la propria ricerca in campo clinico tramite le osservazioni che derivano dal suo *specifico metodo*.

Alla concezione della natura della psicopatologia del soggetto fa da riscontro una concezione dell'azione terapeutica e degli obiettivi fondamentali di tale azione: i processi e i fattori responsabili delle trasformazioni in ogni trattamento terapeutico.

Il tema della diagnosi ha attraversato la comunità psicoanalitica in modo controverso, considerata talora "una brutta parola" (McWilliams,1994 ), la diagnosi nel campo della salute mentale per la Psicoanalisi non può che configurarsi come assetto di un processo conoscitivo provvisorio, sempre modificabile che deve poter condurre *al di là* del riconoscimento di sintomi sul mero piano descrittivo.

In tal senso l'invito ad Allen Frances (direttore della task force dell'edizione del DSM IV) che con il suo libro "Primo, non curare chi è normale" ha trasmesso un messaggio di denuncia contro la terribile inflazione diagnostica che si è imposta al mondo nella veste di dottrina psichiatrica, ci appare un modo per riportare in campo, quanto lo stesso autore ha evidenziato: la disparità di forza di impatto tra la psicofarmacologia (sostenuta dalle potenti industrie) e la psicoterapia una *pratica clinica* che ha scarso potere nelle dinamiche di influenzamento sociale e di orientamento dei potenziali pazienti.

Nel frattempo è comparso all'orizzonte un nuovo strumento diagnostico il PDM, esso rappresenta il primo tentativo di costruzione di una nosografia psicoanalitica sistematica tramite l'organizzazione delle scoperte empiriche ottenute attraverso strumenti standardizzati. Il processo diagnostico secondo una prospettiva dinamica pone profonda attenzione alla persona nella sua interezza, valorizzando la relazione con il paziente e le reazioni emotive del clinico che come ricorda la Mc Williams " *quando il terapeuta le coglie nel proprio vissuto emotivo, esse contribuiscono in modo essenziale alla formulazione di una buona diagnosi.*" (2012)

In sintesi ,la giornata di ricerca alla quale partecipano Psicoanalisti impegnati sul fronte della salute mentale, si propone l'obiettivo di mantenere alto ed aperto il dialogo con le istituzioni di cura e i professionisti della salute mentale in esse coinvolti.

## PROGRAMMA DELLA GIORNATA

### MATTINA:

- h. 9.00/9.15: Tiziana Bastianini: Presentazione della giornata  
Luigi Janiri: Chair
- h. 9.15/9.35: Giovanni B. Foresti: introduzione
- h. 9.35/9.55: Mario Rossi Monti: Diagnosi come nome, Diagnosi come verbo
- h. 9.55/10.15: Vittorio Lingiardi: Fare diagnosi oggi: SWAP-200, PDM-2, DSM-5.
- h. 10.15/10.35 Pausa
- h. 10.35/11.15: Allen Frances: "Psychoanalysis yesterday, today, tomorrow"
- h. 11.15/11.35: Antonio Andreoli: Discussant - Psychoanalysis, psychiatry and the new frontiers of mental distress
- h. 11.35/11.55: Dibattito
- h. 12.00/14.00 Intervallo pranzo nei dintorni

### POMERIGGIO:

- Tavola Rotonda: "Il contributo della Psicoanalisi alla Diagnosi nell'infanzia, nell'adolescenza, nella vita adulta"
- h. 14.00/14.20: Marco Mastella: "Per una diagnosi interattiva in età evolutiva"
- h. 14.20/14.40: Giovanna Montinari: Dal concetto di Breakdown al transfert di Breakdown: un contributo al processo diagnostico in adolescenza.
- h. 14.40/15.00: Paolo Boccara: "I recenti sviluppi nelle teorie psicoanalitiche dell'azione terapeutica nella psicopatologia dell'adulto"
- h. 15.00/15.20: Andrea Narracci: "La psicosi riguarda una persona o due?"
- h. 15.20/15.35: Pausa
- h. 15.35/16.00: Giorgio Campoli: Discussant

